

## Comunicato Stampa

***A cura del Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo UniCredit.***

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 5 marzo 2020 ha esaminato il progetto di Bilancio alla data del 31 dicembre 2019, che verrà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Partecipanti e dei Pensionati indetta per il giorno 31 marzo 2020 in prima convocazione ed – occorrendo – in seconda convocazione per i giorni dal 3 al 20 aprile 2020.

La documentazione riguardante l'Assemblea, il regolamento di voto, il documento contenente il bilancio 2019 e le relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione legale, saranno disponibili sul sito web del Fondo ([www.fpunicredit.eu](http://www.fpunicredit.eu)) entro il 16 marzo p.v.. Tutti gli Iscritti aventi diritto potranno esprimere il proprio voto in via telematica - accedendo all'apposita procedura all'interno dell'area riservata del sito web del Fondo ([www.fpunicredit.eu](http://www.fpunicredit.eu)). I Pensionati, gli aderenti al fondo esuberanti in presenza di contribuzione, gli iscritti attivi in lunga assenza ed i Partecipanti ante dipendenti delle Aziende per le quali sia cessata la partecipazione al Gruppo Unicredit in presenza di contribuzione, potranno esprimere il proprio voto anche per corrispondenza, in conformità alle disposizioni dell'apposito regolamento. I Pensionati fruitori di pensione diretta iscritti alla Sezione IV potranno votare per corrispondenza.

## **Bilancio e Conto Economico al 31 dicembre 2019**

Il 2019 ha visto livelli di volatilità contenuta e rendimenti positivi per la quasi totalità delle asset class. Il mercato azionario globale si è distinto, chiudendo l'anno con rendimenti di oltre il 22%. In tale contesto, la Sezione I, i Comparti finanziari della Sezione II e la Sezione IV hanno presentato risultati positivi, differenziati in base alle diverse percentuali delle asset class detenute in portafoglio secondo le strategie di rischio/rendimento perseguite.

### **La Sezione I (a capitalizzazione collettiva)**

Il patrimonio netto complessivo a fine 2019 ammonta ad Euro 1.207.879.693, di cui Euro 1.196.221.378 di competenza della Sezione I (con un incremento di Euro 8.477.881, rispetto al 2018) ed Euro 11.658.315 di competenza dei pensionati della Sezione II (incremento di Euro 5.805.903 rispetto al 2018). Si ricorda, infatti, che lo Statuto (art.70 comma 11) prevede la gestione unitaria dei patrimoni afferenti alla Sezione I ed ai pensionati della Sezione II.

La gestione previdenziale evidenzia un risultato negativo per Euro 58.245.126, che si confronta con i - 59.363.357 del 2018. In particolare il saldo della Sezione I è negativo per Euro 63.522.173, con un incremento di Euro 2.512.168 rispetto al 2018, mentre il saldo dei pensionati della Sezione II è positivo per Euro 5.277.047, con un incremento di Euro 3.630.399 rispetto al 2018.

Il risultato netto è positivo per Euro 72.528.910, pari ad un rendimento percentuale del 6,23% (per un confronto, il risultato 2018 era stato negativo per Euro 20.886.683, con un rendimento annuo netto del -1,68%), attribuibile principalmente all'andamento degli asset azionari, il cui contributo alla performance è stato del 46%, ed alle obbligazioni governative, del 13%. Anche la gestione immobiliare ha contribuito positivamente per il 13% al rendimento. In termini di rischio, il VAR<sup>1</sup> è pari all'1,94% del patrimonio, mentre la volatilità annua è stata pari all'1,82%.

Il rendimento effettivo conseguito, nettamente superiore al tasso tecnico previsto dallo statuto del 3,50%, ha quasi compensato la riduzione prevista per l'applicazione del *Piano di Convergenza degli Indici*. In particolare, la riduzione percentuale delle prestazioni pensionistiche, a seconda del loro ammontare e degli effetti della scala mobile a punti fissi (quota fissa uguale per tutti di Euro 51,84 mensili), è contenuta tra lo 0,13% e lo 0,32%, mentre il coefficiente di determinazione del "contributo base" per gli iscritti attivi è invariato.

---

<sup>1</sup> Calcolato con Metodologia Storica, un livello di confidenza al 99% ed un orizzonte temporale di 2 settimane.

## La Sezione II (a capitalizzazione individuale)

### **I Comparti Finanziari:**

Nel 2019 i comparti finanziari hanno conseguito risultati positivi, differenziati in base alle diverse percentuali delle asset class detenute in portafoglio (in linea con le strategie di rischio/rendimento perseguite), che sono riportati, insieme alle principali misure di rischio, nella tabella sottostante. Tali risultati si confrontano con un rendimento del TFR dell'**1,49%**.

	RENDIMENTO	VOLATILITA'	VAR
<b>COMPARTO 3 ANNI</b>	<b>4,27%</b>	<b>1,14%</b>	<b>1,26%</b>
<b>COMPARTO 10 ANNI</b>	<b>6,51%</b>	<b>1,93%</b>	<b>1,93%</b>
<b>COMPARTO 15 ANNI</b>	<b>9,10%</b>	<b>3,25%</b>	<b>2,86%</b>
<b>COMP. ex CR Trieste</b>	<b>4,40%</b>	<b>1,67%</b>	<b>1,34%</b>

Nel **Comparto 3 anni** i principali contributori al risultato sono stati la componente obbligazionaria governativa, con il 44% degli asset investiti, che ha contribuito al risultato per il 36%; gli asset obbligazionari Corporate Investment Grade per il 15% e gli investimenti nell'azionario per il 25%.

Nel **Comparto 10 anni** gli asset azionari, il cui peso rappresenta circa il 27% degli asset complessivi, hanno contribuito al risultato per il 62%; la componente governativa ha contribuito per il 13%, contributi positivi derivano anche dal Liquid Alternative.

Nel **Comparto 15 anni** gli investimenti in asset Azionari, che pesano il 46%, hanno contribuito al risultato per il 78%, mentre quelli obbligazionari Corporate High Yield ed Emerging Markets per il 5%, come gli investimenti nel Liquid Alternative.

Il risultato del **Comparto ex CR Trieste** è stato influenzato dall'andamento degli asset azionari, che hanno contribuito per il 33% e dal Corporate Investment Grade per il 21%.

Il patrimonio netto della Sezione II a fine 2019 ammonta ad Euro 2.661.853.139, con un incremento del 10,91% rispetto al 2018.

### **Il Comparto garantito**

Il Comparto Garantito, gestito attraverso una convenzione assicurativa con Allianz S.p.A., mostra per il 2019 un rendimento netto dell'**1,86%**. L'ammontare delle riserve presso la Compagnia di assicurazione al 31 dicembre 2019 è pari ad € 425.375.493. Il comparto ha mostrato sin dalla sua istituzione, nel 2007, rendimenti costantemente superiori al TFR: dal 2010 al

2019 il rendimento cumulato è stato del 32,53%, mentre quello del TFR, nello stesso periodo, è stato del 21,71%.

### **La Sezione III (a prestazione definita)**

In questa Sezione sono presenti 9 pensioni dirette e 3 pensioni di reversibilità, con un patrimonio che al 31/12/2019 ammonta a € 1.400.030.

### **La Sezione IV (a prestazione definita)**

Il patrimonio netto a fine anno è di € 206.209.715, con un rendimento del **6,27%**. Il principale contributo al rendimento è stato l'investimento negli asset obbligazionari Corporate High Yield ed Emerging Markets, per il 25% seguito dagli investimenti Corporate Investment Grade e in Titoli di Stato ed Inflazione, rispettivamente per il 23% ed il 21%. In termini di rischio presenta una volatilità del 1,95% ed in termini di VAR dello 0,87%.

◦ ◦ ◦ ◦

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 71 c. 4 dello Statuto, la documentazione completa relativa al Bilancio 2019 sarà disponibile per la consultazione sul sito web del Fondo ([www.fpunicredit.eu](http://www.fpunicredit.eu)) entro il 16 marzo 2020.